

**3.9 Il servizio civile nazionale all'estero.**

Relativamente al 1° bando 2008, 53 sono i progetti di servizio civile nazionale da realizzare all'estero per un totale di 657 volontari suddivisi tra 22 enti di servizio civile come risulta dalla tabella che segue.

**Tab. 70 – Volontari in servizio civile nazionale all'estero suddivisi per enti**

Enti progetti estero	N.ro Progetti	N.ro Volontari
A.C.L.I. - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	7	59
C.E.S.C. - PROJECT - COORDINAMENTO ENTI DI SERVIZIO CIVILE	5	26
COMUNITA' DI CAPODARCO	1	4
V.I.D.E.S. VOLONTARIATO INTERNAZIONALE	1	85
CASA GENERALIZIA PIA SOC. TORINESE SAN GIUSEPPE	2	20
ARCI SERVIZIO CIVILE	3	19
A.M.E.S.C.I. - ASSOCIAZIONE MEDITERRANEA PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DEL SERVIZIO CIVILE (CE)	2	8
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	1	45
FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	4	71
CE.N.A.S.C.A. - C.I.S.L.	1	4
LA CASA DEL SORRISO O.N.L.U.S.	1	20
CONFCOOPERATIVE - CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE	1	4
U.N.I.T.A.L.S.I. - UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI	1	20
CARITAS ITALIANA	14	80
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	1	157
ESPERANTO RADIKALA ASOCIO O.N.L.U.S.	1	4
ASSOCIAZIONE "ENZO B"	1	5
ASSOCIAZIONE C.I.P.S.I. - COORDINAMENTO DI INIZIATIVE POPOLARI DI SOLIDARIETÀ INTERNAZIONALE	1	4
SHALOM ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO ONLUS	1	4
CE.S.I.E ONLUS	1	6
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	1	4
MODAVI ONLUS	2	8
<b>TOTALE ESTERO</b>	<b>53</b>	<b>657</b>

Nell'ambito dei 53 progetti si evidenzia che quello denominato "De Maos Dada 3" in Guinea Bissau e quello denominato "Camminiamo Insieme 2008" in Kosovo, rispettivamente della Comunità di Capodarco e di Caritas Italiana per

complessivamente 8 volontari sono andati deserti; altri 12 progetti per 68 volontari sono stati attivati nel 2009 con l'impiego di 62 volontari rispetto al numero previsto che sono stati assegnati a far data dal 7 gennaio 2009. Pertanto con riferimento al 1° bando 2008, su 53 progetti previsti ne sono stati attivati 39 con l'avvio al servizio di 438 volontari. La situazione che ha caratterizzato nel suo complesso il 2008 in termini di numeri di progetti effettivamente attivati e volontari avviati è quella che risulta dallo schema seguente:

**Tab. 71 – Progetti e volontari in servizio civile all'estero nel 2008**

<i>BANDO</i>	<i>N.° PROGETTI</i>	<i>N.° VOLONTARI PREVISTI</i>	<i>N.° VOLONTARI AVVIATI</i>	<i>% copertura posti</i>
1° BANDO 2007	3	16	10	62,50
1° BANDO 2008	39	581	438	75,39
<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>547</b>	<b>448</b>	<b>81,90</b>

Ai 438 avviati del 1° bando 2008 vanno aggiunti altri 10 volontari che hanno partecipato alle selezioni del 1° Bando 2007 ma su richiesta degli enti hanno iniziato il servizio nel 2008. Il numero complessivo dei volontari avviati nel 2008, di competenza 1° Bando 2007 e 1° Bando 2008, è stato di **448**.

I 448 volontari hanno trovato impiego in progetti realizzati in diversi settori d'intervento come risulta dalla tabella che segue:

**Tab. 72 – Volontari in servizio civile all'estero nel 2008 suddivisi per aree di intervento**

<i>AREA D'INTERVENTO</i>	<i>N.° VOLONTARI AVVIATI 2008</i>
ASSISTENZA	118
ALTRO	184
AMBIENTE	4
COOPERAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 49/1987	40
COOPERAZIONE DECENTRATA	8
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	86
INTERVENTI PEACEKEEPING	4
INTERVENTI RICOSTRUZIONE POST CONFLITTI	4
<b>TOTALE</b>	<b>448</b>

L'area geografica dove sono stati inviati più volontari è stata l'AMERICA con 187 volontari (America del Nord, America del Sud e America del Centro), a seguire l'AFRICA con 133 volontari, EUROPA e ASIA rispettivamente con 107 e 21 volontari. Le tabelle che seguono evidenziano la distribuzione dei volontari per singolo paese in ogni Macro Area considerata.

**Tab. 73 – Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 in America**

<b>Macroarea</b>	<b>Paese</b>	<b>N. Volontari</b>
<b>AMERICA</b>	Argentina	17
	Bolivia	14
	Brasile	46
	Cile	6
	Colombia	16
	Ecuador	22
	Guatemala	4
	Honduras	1
	Messico	9
	Nicaragua	5
	Paraguay	1
	Perù	30
	PORTO RICO	2
	Repubblica Dominicana	1
	Salvador	3
	Uruguay	2
	U.S.A.	2
Venezuela	6	
<b>TOTALE</b>	<b>187</b>	

Tab. 74 – Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 in Africa

Macroarea	Paese	N. volontari
AFRICA	Angola	1
	Benin	7
	Burundi	4
	Camerun	7
	Ciad	1
	CONGO BRAZEVILLE	2
	Etiopia	4
	GHANA	7
	KENYA	8
	LESOTHO	1
	Libano	3
	LUANDA	1
	Madagascar	1
	MALI	3
	MAROCCO	3
	Mozambico	9
	Repubblica del Congo	10
	REPUBBLICA DI GIBUTI	2
	Ruanda	7
	Senegal	5
	Sierra Leone	6
	SUDAN	3
	TANZANIA	20
	Uganda	3
Zaire	1	
Zambia	14	
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>	

Tab. 75 – Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 in Europa

Macroarea	Paese	N. Volontari
EUROPA	Albania	14
	Austria	2
	Belgio	4
	BOSNIA - ERZEGOVINA	4
	BULGARIA	2
	FEDERAZIONE RUSSA	3
	Francia	17
	Germania	4
	KOSOVO	11
	MOLDAVIA	4
	Paesi Bassi	2
	Polonia	2
	Romania	6
	SERBIA	4
	Spagna	23
	Svizzera	2
	UCRAINA	2
U.R.S.S.	1	
<b>TOTALE</b>	<b>107</b>	

Tab. 76 – Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 in Asia

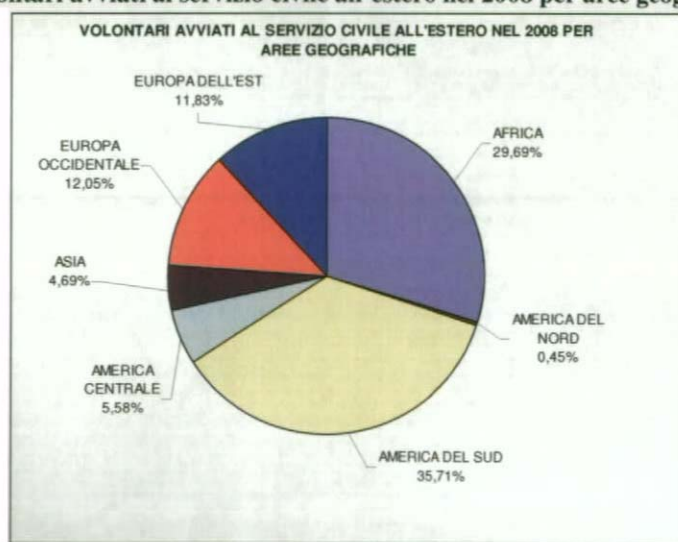
Macroarea	Paese	N. volontari
ASIA	BANGLADESH	2
	CAMBOGIA	1
	FILIPPINE	3
	GIORDANIA	2
	India	4
	Indonesia	1
	Israele	4
	SRI LANKA	2
	Thailandia	2
	<b>TOTALE</b>	<b>21</b>

Accorpendo i dati menzionati si arriva alla ripartizione per aree geografiche e di intervento secondo la tabella che segue.

Tab. 77 – Volontari avviati al servizio civile all'estero suddivisi per aree geografiche e d'intervento

REGIONI ED AREE GEOGRAFICHE	AFRICA		AMERICA DEL NORD		AMERICA DEL SUD		AMERICA CENTRALE		ASIA		EUROPA OCCIDENTALE		EUROPA DELL'EST		TOTALE	
	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%	V.A.	%
ASSISTENZA	28	21,05	—	—	32	20,00	3	12,00	2	9,52	48	88,89	5	9,43	118	26,34
AMBIENTE	—	—	—	—	2	1,25	2	8,00	—	—	—	—	—	—	4	0,89
EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE	21	15,79	2	100,0	24	15,00	13	52,00	9	42,86	6	11,11	11	20,75	86	19,20
COOPERAZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 49/1987	18	13,53	—	—	17	10,63	3	12,00	—	—	—	—	2	3,77	40	8,93
COOPERAZIONE DECENTRATA	—	—	—	—	4	2,50	—	—	—	—	—	—	4	7,55	8	1,79
ALTRO	62	46,62	—	—	81	50,63	4	16,00	10	47,62	—	—	27	50,94	184	41,07
INTERVENTI COSTRUZIONI POST CONFLITTO	4	3,01	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	0,89
INTERVENTI PEACEKEEPING	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	4	7,55	4	0,89
<b>TOTALE</b>	<b>133</b>	<b>100,0</b>	<b>2</b>	<b>100,0</b>	<b>160</b>	<b>100,0</b>	<b>25</b>	<b>100,0</b>	<b>21</b>	<b>100,0</b>	<b>54</b>	<b>100,0</b>	<b>53</b>	<b>100,0</b>	<b>448</b>	<b>100,0</b>

Graf. 46 – Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 per aree geografiche



Dei 448 volontari avviati all'estero 54, pari al 12,05% del totale, sono stati destinati nei paesi dell'Europa Occidentale, 160 nei paesi dell'America del Sud, pari al 35,71%, 133 in Africa, 53 nell'Europa dell'Est, 25 in America Centrale, 21 in Asia e 2 in America del Nord.

Le aree di intervento hanno riguardato per il 41,07% (184 unità) *attività varie*, per il 19,20% (86 unità) la *Promozione Culturale*, realizzata per buona parte ( 21 unità) in *Africa* e (24 unità) in *America del Sud*; per il 26,34% (118 unità) l'*Assistenza* realizzata quasi interamente in *Africa* (28 unità), *l'America del Sud* (32 unità) e *l'Europa Occidentale* (48 unità); per l'8,93% (40 unità) in attività di *Cooperazione ai sensi della legge 49/1987* nell'ambito delle quali l'*Africa* (18 unità) assorbe circa il 50% del totale. Le altre attività sono risultate quella degli *Interventi costruzioni post conflitto* con 4 unità (0,89%) dislocate in *Africa* e quella dell'*Ambiente* con 4 unità dislocate tutte in *America* (2 unità in quella del Sud e 2 unità in quella del Nord).

Se si considerano i settori che hanno impegnato i ragazzi in servizio all'estero dal 2002 al 2008, si comprende che quelli che maggiormente interessano sono relativi all'*Assistenza*, e all'*Educazione e Promozione Culturale*, preceduti da un'area di intervento relativa ad "*attività varie*". Un cospicuo numero di volontari è impegnato anche nella *Cooperazione ai sensi della legge n. 49 del 1987*. I dati sotto riportati evidenziano un orientamento consolidato da parte degli enti circa i campi di impiego e le aree geografiche dei progetti nei quali intervenire.

**Tab. 78 – Volontari avviati al servizio civile all'estero negli anni 2002/2008 suddivisi per aree di impiego**

AREA D'INTERVENTO	ANNO						
	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008
	n.° vol.	n.° vol.	n.° vol.	n.° vol.	n.° vol.	n.° vol.	n.° vol.
Cooperazione ai sensi della Legge n. 49/1987	3	7	19	23	26	43	40
Assistenza	–	82	10	66	52	67	118
Educazione e promozione culturale	–	263	47	102	140	119	86
Interventi ricostruzioni post conflitto	5	–	2	2	5	4	4
Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali	–	–	–	10	–	–	–
Cooperazione decentrata	6	19	19	8	17	18	8
Sostegno comunità degli italiani all'estero	–	31	30	31	–	34	–
Formazione in materia di commercio estero	12	–	8	2	–	2	–
Ambiente	–	38	–	–	4	–	4
Interventi di peacekeeping	3	40	–	–	10	1	4
Collaborazione con associazioni straniere	–	79	18	–	–	–	–
Altro	–	30	134	167	185	198	184
Patrimonio Artistico Culturale	–	–	–	–	–	4	–
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>589</b>	<b>287</b>	<b>411</b>	<b>439</b>	<b>490</b>	<b>448</b>

### 3.9.1 I volontari avviati in progetti di servizio civile nazionale all'estero

I volontari che dal 2004 ad oggi hanno prestato servizio civile all'estero sono stati complessivamente 2.075, con una prevalenza di ragazze, secondo la distribuzione che si evince dalla tabella che segue.

**Tab. 79 – Volontari avviati al servizio civile all'estero negli anni 2004/2008 suddivisi per sesso**

ANNO	SESSO				TOTALE
	FEMMINE	%	MASCHI	%	
2004	265	92,33	22	7,67	287
2005	273	66,42	138	33,58	411
2006	293	66,74	146	33,26	439
2007	345	70,41	145	29,59	490
2008	299	66,74	149	33,26	448

Quanto alla formazione ed all'età dei volontari avviati all'estero si conferma la tendenza già emersa negli anni precedenti. I ragazzi che decidono di prestare servizio fuori dall'Italia hanno terminato gli studi avendo la maggior parte conseguito la laurea secondo il vecchio ordinamento. I volontari all'estero hanno l'età superiore della media di quelli che prestano il servizio civile in Italia. La fascia prevalente all'estero è compresa tra i 24 e 26 anni, mentre i progetti in Italia registrano una prevalenza dei giovani tra i 21 e 23 anni.

**Tab. 80 – Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 per titolo di studio**

licenza elementare	%	licenza media	%	diploma di maturità	%	laurea breve	%	laurea	%
0	0,00	10	2,23	139	31,03	89	19,86	210	46,88

**Tab. 81 - Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 per età**

18 - 20 anni	%	21 - 23 anni	%	24 - 26 anni	%	27 - 28 anni	%
27	6,02	59	13,17	215	47,99	147	32,82

I volontari che hanno rinunciato prima ancora di iniziare il servizio sono stati in totale 33, 14 in America Latina, 10 in AFRICA, 8 in EUROPA, 1 in Bangladesh e 1 in Israele e secondo la ripartizione che si propone di seguito.

**Tab. 82 – Volontari rinunciatari al servizio civile all'estero**

Nome Ente	Data Inizio Progetto	Nazione Sede	Volontari Previsti nelle SEDI	N.° Volontari RINUNCIATARI
A.C.L.I. - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	03/11/2008	Albania	3	1
A.C.L.I. - ASSOCIAZIONI CRISTIANE LAVORATORI ITALIANI	03/11/2008	KOSOVO	3	1
ARCI SERVIZIO CIVILE	01/10/2008	Bolivia	1	1
ARCI SERVIZIO CIVILE	01/10/2008	Senegal	1	1
ARCI SERVIZIO CIVILE	01/10/2008	TANZANIA	1	1
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	BANGLADESH	2	1
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	Brasile	5	1
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	Cile	6	3
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	FEDERAZIONE RUSSA	3	1
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	Israele	4	1
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	Romania	2	1
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	TANZANIA	2	1
ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII	01/10/2008	Zambia	11	2
FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	01/09/2008	Spagna	28	2
C.E.N.A.S.C.A. - C.I.S.I.L.	01/10/2008	Senegal	2	2
LA CASA DEL SORRISO O.N.L.U.S.	03/11/2008	Colombia	20	2
U.N.I.T.A.L.S.I. - UNIONE NAZIONALE ITALIANA TRASPORTO AMMALATI A LOURDES E SANTUARI INTERNAZIONALI	01/08/2008	Francia	20	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Benin	9	2
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Brasile	12	2
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Ecuador	20	2
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Mozambico	5	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Perù	31	2
COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI	07/01/2008	Brasile	4	1
		<b>TOTALE</b>	<b>195</b>	<b>33</b>

Significativo è sottolineare che 4 progetti (di Arci Servizio Civile e Cenasca-Cisl) non sono stati attivati atteso che i volontari selezionati (1 o 2 per sede) hanno rinunciato, mentre 2 progetti (dell'Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII) esclusivamente per la sede indicata hanno trovato attuazione anche con la presenza di un solo volontario.

I volontari che hanno interrotto il servizio sono stati complessivamente 22: 8 nelle Americhe, 12 in Africa e 2 in Europa, secondo la distribuzione indicata nella tabella che segue.

**Tab. 83 – Volontari avviati al servizio civile all'estero nel 2008 che hanno interrotto il servizio**

Nome Ente	Data Inizio Progetto	Nazione Sede	Volontari Previsti nelle SEDI	Volontari CHIUSI DURANTE SERVIZIO
V.I.D.E.S. VOLONTARIATO INTERNAZIONALE	01/09/2008	Mozambico	3	1
V.I.D.E.S. VOLONTARIATO INTERNAZIONALE	01/09/2008	Repubblica Dominicana	2	1
V.I.D.E.S. VOLONTARIATO INTERNAZIONALE	01/09/2008	U.S.A.	2	1
CASA GENERALIZIA PIA SOC. TORINESE SAN GIUSEPPE	03/11/2008	Argentina	4	1
ARCI SERVIZIO CIVILE	01/10/2008	Ciad	1	1
ARCI SERVIZIO CIVILE	01/10/2008	Ecuador	1	1
FEDERAZIONE SCS/CNOS SALESIANI	01/09/2008	Spagna	28	1
CE.N.A.S.C.A. - C.I.S.L.	01/10/2008	MAROCCO	2	1
LA CASA DEL SORRISO O.N.L.U.S.	03/11/2008	Colombia	20	1
CARITAS ITALIANA	03/11/2008	Ruanda	4	1
CARITAS ITALIANA	01/09/2008	REPUBBLICA DI GIBUTI	2	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	ANGOLA	1	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Argentina	6	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Ecuador	20	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Perù	31	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Repubblica del Congo	3	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Senegal	5	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	TANZANIA	9	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Zaire	1	1
VOLONTARI NEL MONDO - FOCSIV	01/10/2008	Zambia	3	1
COSPE - COOPERAZIONE PER LO SVILUPPO DEI PAESI EMERGENTI	07/01/2008	GHANA	4	1
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	01/10/2008	KOSOVO	2	1
		<b>TOTALE</b>	<b>154</b>	<b>22</b>

Tra i suddetti progetti, 4 da attuare in Ciad, Ecuador, Angola e Zaire sono stati chiusi poiché per la sede ove prevedevano l'impiego di un solo volontario, quest'ultimo dopo aver assunto servizio lo ha interrotto, mentre 5 progetti da attuare in Repubblica Dominicana, U.S.A., Marocco, Repubblica di Gibuti e Kosovo sono state attivate spesso le sedi ove era previsto l'impiego di due volontari anche se con un solo volontario.

Tali dati potrebbero rilevare ai fini di una valutazione del servizio civile in termini di “*esperienza di gruppo*” e di efficacia nella progettazione da parte degli enti di servizio civile che dovrebbero prevedere un congruo numero di volontari per le sedi di attuazione dei progetti soprattutto nei contesti più problematici.

Altro aspetto su cui riflettere è l'impatto che la chiusura del progetto da realizzare presso una determinata sede può generare sulla comunità locale di accoglienza.

### 3.9.2 Il progetto “AMICUS”

In data 31 ottobre 2008, l'Ufficio ha presentato alla Commissione Europea – Direzione Generale Educazione e Cultura, Dipartimento Gioventù in Azione, il progetto dal titolo “*European Civic Service: A Common Amicus*” approvato in data 16 dicembre 2008 e finanziato dalla Commissione Europea per un importo pari a 161. 835,00 euro.

Il progetto (01 febbraio 2009 – 31 marzo 2010) si articola in tre azioni:

- informazione e sensibilizzazione;
- ricerca;
- invio dei volontari.

Il progetto infatti prevede l'invio di 21 volontari a gruppi di tre in Germania, Francia, Cipro, Polonia e Spagna presso 7 organizzazioni *partners* che hanno espresso il proprio interesse a partecipare al progetto presentato dall'Ufficio.

L'invio dei volontari, previsto per il mese di maggio 2009, comporterà la permanenza di 6 mesi all'estero, con rientro entro il mese di novembre 2009.

### 3.10 La formazione

Nell'intero sistema del servizio civile nazionale, la formazione riveste un ruolo centrale e strategico ed è uno strumento necessario per sviluppare la cultura del servizio civile ed assicurare il carattere nazionale ed unitario dello stesso.

Pertanto, nel corso del 2008, gran parte dell'attività dell'Ufficio è stata improntata dall'esigenza di valorizzare ed incentivare la formazione sia dei volontari, in ottemperanza a quanto previsto dalla lettera e) dell'art. 1 della legge 64 del 2001, che espressamente prevede, quale finalità specifica del servizio civile nazionale, l'aspetto formativo dei giovani nonché delle figure che, all'interno degli enti, si occupano della formazione stessa.

Nell'anno di riferimento:

- sono state valutate 854 dichiarazioni dell'avvenuto svolgimento dei corsi di formazione generale per i volontari, delle quali 812 contenevano la richiesta di contributo per la formazione erogata ai volontari del servizio civile;
- sono stati realizzati l'ottavo e nono corso per i formatori accreditati privi della specifica esperienza di servizio civile, appartenenti agli enti iscritti all'albo nazionale degli enti di servizio civile; le suddette edizioni del corso sono state ulteriormente rinnovate ed ampliate nell'impianto progettuale rispetto alle precedenti peraltro già pienamente aderenti a quanto previsto dalle Linee Guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale;
- È stato inoltre avviato, in via sperimentale, il primo corso di aggiornamento per formatori di servizio civile, in ottemperanza a quanto previsto dal par. 4 delle Linee Guida citate, secondo un modello formativo elaborato in sede di Gruppo di Lavoro misto Ufficio- Regioni- Enti di servizio civile appositamente istituito.
- Come per l'anno 2007, hanno continuato a svolgersi in tutta Italia, d'intesa con gli Enti di servizio civile di prima classe, corsi di formazione per gli operatori locali di progetto (di seguito denominati "olp"), secondo le modalità ed i contenuti definiti dall'Ufficio mediante la predisposizione del kit didattico per la formazione degli olp.

- In ottemperanza a quanto previsto dall'art.11, comma 3, del decreto legislativo 5 aprile 2002, n.77, che prevede che l'Ufficio definisca i contenuti base per la formazione ed effettui il monitoraggio dell'andamento generale della stessa, erano state emanate, in data 4 aprile 2006, le "Linee Guida per la Formazione Generale dei giovani in servizio civile nazionale" allo scopo di definire un quadro certo ed uniforme di criteri e procedure condiviso dalle varie componenti del sistema servizio civile ed in grado di assicurare il carattere unitario e nazionale dello stesso.

Le Linee Guida, sono entrate in vigore, nella loro interezza (parte contenutistica e metodologica), a partire dai progetti pubblicati nel 2007, mentre le procedure per la connessa attività di monitoraggio sulla formazione erogata erano state già adottate, con apposita circolare applicativa, a partire dai bandi pubblicati nel 2006.

Nel 2008, al fine di apportare i necessari correttivi alla procedura e fornire in merito alla stessa alcuni chiarimenti, esigenza maturata sulla base dell'esperienza del primo anno applicativo (2007) delle Linee Guida rispetto al biennio di vigenza delle stesse, è stata emanata una nuova circolare, la n. 36962/II.5 del 28 luglio 2008 "Monitoraggio sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale". Modifiche e nota esplicativa.

Inoltre, avuto riguardo al citato biennio 2007-2008 di vigenza delle Linee Guida, al termine del quale si sarebbe dovuto procedere alla revisione delle stesse in un'ottica migliorativa, sulla base degli esiti e delle valutazioni scaturite dai sistemi di monitoraggio di cui al punto precedente, è maturato il convincimento circa la necessità di prorogare la vigenza delle Linee Guida per garantire, prioritariamente alla loro revisione, la completezza delle risultanze del monitoraggio espletato sul biennio in parola.

Premesso infatti che le suddette circolari sul monitoraggio hanno dettagliato gli obblighi posti a carico degli Enti di servizio civile necessari all'acquisizione da parte dell'Ufficio della certificazione sulla formazione svolta (monitoraggio quantitativo), nonché a raccogliere le informazioni utili a rappresentare il grado di applicazione degli *standards* qualitativi previsti sempre dalle stesse Linee Guida; premesso altresì che la tempistica prevista dal sistema di

servizio civile nazionale prevede lo scaglionamento delle date di avvio dei singoli progetti di servizio civile in un arco temporale piuttosto ampio rispetto alla pubblicazione dei relativi bandi, al quale deve aggiungersi il computo dei tempi necessari all'espletamento della formazione generale, alla sua certificazione, nonché alla rilevazione-elaborazione dei dati e conseguente valutazione degli stessi; il 2008, come il 2007 per i dati dell'anno precedente, è stato completamente impegnato nella raccolta dei dati relativi alla formazione generale erogata nell'ambito dei progetti afferenti ai bandi 2007, parte dei quali sono stati, come di consueto, attivati nel 2008.

A fine 2008 pertanto, è stato prodotto un primo report valutativo scaturito dall'elaborazione di queste informazioni; contemporaneamente è stata avviata la raccolta ed elaborazione dei primi dati disponibili sulla formazione per i progetti *ex bando* 2008, ma si dovranno comunque attendere i tempi di attivazione ed erogazione della formazione, per quella quota di progetti 2008 attivati entro i primi mesi del 2009.

Risulta evidente dalla tempistica, peraltro fisiologica, sopra descritta, che i dati sul monitoraggio nonché i risultati della loro elaborazione statistica, non si rendono disponibili nello stesso anno solare in cui è stato pubblicato il bando Volontari cui si riferiscono, slittando sistematicamente all'anno successivo.

Considerato dunque che le Linee Guida condizionano la possibilità della propria revisione unicamente e tassativamente a valutazioni da effettuarsi con riferimento agli esiti del monitoraggio quantitativo e qualitativo sull'andamento della formazione generale, al fine di rilevare punti di forza e criticità connesse alla loro applicazione, la scelta di prorogarne la vigenza fino a che non si verificano tali condizioni valutative è risultata obbligata. La proroga in questione è stata pertanto disposta con Det Dg. n.269 del 25 luglio 2008.

### *3.10.1 La formazione dei volontari*

La legge 6 marzo 2001, n.64, ha posto nella formazione la leva strategica affinché l'anno di servizio civile costituisca un'attività di rilievo anche sul piano

formativo, andando ad inserirsi a pieno titolo nel capitale culturale del giovane volontario.

La formazione, intesa come preparazione allo svolgimento del servizio civile, ha finalità di accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta e dell'esperienza di servizio civile nazionale.

Aspetto qualificante del servizio civile nazionale, destinato ad assumere sempre maggiore rilevanza nel futuro è, accanto ad una presa di coscienza nei volontari della dimensione di servizio alla comunità, anche il conseguimento di una specifica professionalità per i giovani; l'esperienza di servizio civile deve cioè rappresentare un'occasione di apprendimento e di acquisizione di conoscenze specifiche.

L'Ufficio ha voluto dare all'aspetto formativo una posizione preminente, nella considerazione che solo un'adeguata formazione del volontario può aumentarne le motivazioni, la consapevolezza della sua utilità e del suo essere cittadino "attivo" nel progetto di servizio civile in cui è inserito.

La formazione del volontario consiste in una fase di formazione generale al servizio ed una fase di formazione specifica, in relazione alla tipologia di impiego dei volontari.

In particolare, la formazione generale, finalizzata ad accrescere nei giovani la partecipazione attiva alla vita della società civile e la consapevolezza sul significato e sulla scelta dell'esperienza di servizio civile, prevede tematiche relative alle caratteristiche ed all'ordinamento del servizio civile, ivi compresi i principi, gli ordinamenti e la storia dell'obiezione di coscienza, la difesa della Patria come diritto/dovere costituzionale con mezzi nonviolenti, i diritti umani, cenni di protezione civile, le diverse forme di partecipazione attiva alla vita della società civile e di organizzazione della Pubblica Amministrazione.

Le aree tematiche della formazione specifica dei volontari sono, invece, inerenti agli specifici settori di impiego previsti dalla legge 64 del 2001 (assistenza, cura e riabilitazione, reinserimento sociale, prevenzione, protezione civile, difesa ecologica, tutela ed incremento del patrimonio forestale, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico ed ambientale, promozione